







Camerata Strumentale «Città di Prato»

SAMUEL BARBER

Souvenirs & Recollections. Early and Late Piano Music

Ricordi e Memorie. Musica pianistica giovanile e della maturità

pianisti Giampaolo Nuti e Daniela De Santis Stradivarius 2013

Scuola Comunale di Musica "Giuseppe Verdi", Sala dei Concerti Via Santa Trinità 2, Prato Mercoledì 12 febbraio 2014, ore 21 - Ingresso libero

Memoria personale e musicale di Samuel Barber (1910-1981), compositore americano del Novecento

Questa serata dedicata al compositore statunitense Samuel Barber e alla sua musica pianistica viene realizzata in presentazione e celebrazione del CD Souvenirs & Recollections. Early and Late Piano Music (Ricordi e Memorie. Musica pianistica giovanile e della maturità), interpretato da Giampaolo Nuti e Daniela De Santis, recentemente pubblicato (ottobre 2013) dalla Casa Discografica Stradivarius.

Il disco propone rare pagine adolescenziali e della giovinezza di Samuel Barber, incise per la prima volta, affiancate ad opere della maturità. Tale percorso compositivo, caratterizzato da una sorprendente coerenza e fedeltà di intenti, invita a riflettere sul ruolo di Barber nel contesto del Novecento musicale statunitense, ricco di figure anticonformiste e innovative, da Charles Ives a Henry Cowell e John Cage. La sua voce lirica e introspettiva non si è espressa attraverso la sperimentazione; tuttavia non diversamente da alcuni tra i compositori americani più sperimentali e visionari, egli si è tenuto in disparte dalle correnti e dalle avanguardie: ciò ha reso controverso e complesso il suo rapporto con la critica, il cui giudizio ha influenzato e ridotto la frequentazione dell'opera di Samuel Barber, nonostante suoi lavori siano stati insigniti di premi e riconoscimenti prestigiosi.

Il programma del CD illumina in prospettiva la produzione di Barber, mostrando la precocità e consapevolezza di una parabola creativa sin dall'inizio improntata a devozione per lo studio della musica. Souvenirs & Recollections ruota attorno al tema della memoria e rivela Samuel Barber in costante ascolto dell'interiorità attraverso il pianoforte. Il titolo stesso si richiama al ciclo pianistico dei Souvenirs op. 28, che fa parte del programma, ed evoca uno sguardo retrospettivo sul passato privato e culturale, in cui s'incentrano la sensibilità, la poetica e il linguaggio compositivo di Barber. I frequenti richiami alla tradizione pianistica, che si colgono nelle vecchie pagine qui riscoperte, divennero omaggi sempre più profondi alla continuità del ricordo e degli affetti, alla memoria personale e musicale.

L'evento è curato dall'Associazione ICAMus, che ha contribuito con la ricerca specialistica alla realizzazione del disco, e qui collabora con le istituzioni pratesi della Scuola Comunale di Musica "G. Verdi" e della Camerata Strumentale «Città di Prato», insieme alla Casa Discografica Stradivarius. La serata offre esecuzioni pianistiche dal vivo, opinioni critiche, informazioni e approfondimento, in una cornice di incontro con il pubblico e firma dei CD. È un'occasione per avvicinare e conoscere meglio un compositore originale e significativo del Novecento internazionale. - *Aloma Bardi*

IL COMPOSITORE

Erede di una famiglia cólta e benestante, Samuel Barber nasce nel 1910 a West Chester, Pennsylvania, e nella cerchia familiare si forma precocemente alla musica, come pianista, fanciullo compositore già all'età di sette anni, organista dodicenne. L'esperienza di studi al Curtis Institute of Music di Philadelphia e in Italia, e l'inizio dell'amicizia artistica e affettiva con il compositore italo-americano Gian Carlo Menotti sono gli eventi che segnano la sua maturazione. Vede la propria musica regolarmente eseguita nei teatri importanti e da illustri interpreti, seppur con alterno successo. Muore a New York nel 1981. La composizione più celebre di Barber è l'*Adagio* per archi, caro a grandi direttori; ma la sua produzione è vasta e comprende lavori pianistici, cameristici strumentali e vocali, concerti per strumento solista e orchestra, musica sinfonica, balletti, opere, tra cui *Vanessa* (su libr. di Menotti) e *Antony and Cleopatra*.

**La musica di Barber è pubblicata da G. Schirmer; un'ampia collezione di suoi manoscritti musicali è preservata alla Library of Congress di Washington. Il centenario del 2010 ha promosso studi critici e il fondamentale *Catalogo Tematico* (Barbara Heyman, Oxford University Press) che si affiancano a molte nuove edizioni musicali. Questo complesso e accurato lavoro preparatorio rende oggi possibile eseguire con maggior frequenza le composizioni di Barber e acquisirle al repertorio concertistico e discografico.

I PARTECIPANTI ALLA SERATA

I PIANISTI

GIAMPAOLO NUTI è concertista e docente presso il Conservatorio "A. Boito" di Parma. Interprete del repertorio pianistico e dedito all'ampliamento di esso, è in costante ricerca di autori e opere insoliti da riscoprire. La sua discografia (Stradivarius, Decca, Brilliant) include il *Piano Concerto* e *Three Essays* di Barber, con l'Orchestra della RAI, dir. Daniel Kawka (2009) e opere di Schnittke, Busoni, Berio. DANIELA DE SANTIS svolge attività concertistica come solista, in duo pianistico (quattro mani, due pianoforti) e nei più articolati ensemble cameristici (complessi con fiati e con archi) in un ampio repertorio che si estende fino alla musica contemporanea e a prime esecuzioni di lavori nuovi. È docente di Musica da Camera nel biennio specialistico del Conservatorio "L. Cherubini" di Firenze.

GLI STUDIOSI, I CRITICI - Coordinatrice: Barbara Boganini

BARBARA BOGANINI è Sovrintendente della Camerata Strumentale «Città di Prato». Formatasi come violinista, è laureata in musicologia all'Università di Bologna. Studiosa di Puccini e della musica americana, ha prodotto pubblicazioni e ricerche specialistiche, in particolare su *La Fanciulla del West*.

MARTA POGGESI, pianista e studiosa della musica statunitense contemporanea, ha conseguito il dottorato in musicologia all'Università di Firenze con una dissertazione su Henry Cowell. È attiva nel circuito dei concerti, dei convegni e delle pubblicazioni, e nella didattica musicale presso la scuola.

LORENZO PULITI, esperto della musica americana del '900 (Dottorato in musicologia presso l'Università di Firenze, con una tesi su Gershwin), è autore di saggi e articoli. È in pubblicazione il suo libro *Il caleidoscopio musicale di George Gershwin. Una lettura di "Rhapsody in Blue"* (Casa ed. LIM).

STEFANO ZENNI è specialista del jazz e della musica afroamericana, conferenziere e didatta nei Conservatori. Tra le sue numerose opere: *Storia del jazz* (2012) e volumi su Armstrong, Hancock e Mingus. È Presidente della SidMA, Società Italiana di Musicologia Afroamericana (www.sidma.it).

Dà il benvenuto e introduce la serata il Maestro Paolo Ponzecchi, Direttore della Scuola Comunale di Musica "Giuseppe Verdi" di Prato.

ICAMus - The International Center for American Music è un'Associazione Culturale dedita allo studio, all'esecuzione e all'insegnamento della musica statunitense; opera a livello internazionale (ricerca, concerti, convegni, lezioni). È stata fondata nel 2002 da Aloma Bardi, che ne è la Presidente.

